iQ – I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE

programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli

in collaborazione con

Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab

Rassegna stampa a cura di Andrea Del Gaudio

NOVA Campania
agenzia NOVA

Napoli: Buonanno, al via progetto Quartieri dell'innovazione (2)

Napoli, 03 giu 17:25 - (Agenzia Nova) - E dunque: "Verranno selezionate massimo 60 proposte che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50mila a un massimo di 140mila euro per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30mila a un massimo di 50mila euro per i gruppi informali". Soddisfatto l'assessore comunale Monica Buonanno: " Si consolida la strategia di l'integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo. In particolare in questo momento, si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con lq riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della strategia europea di sviluppo urbano sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini". (Ren) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

Continua a leggere...

Agenzia Nova

IQ - I Quartieri dell'Innovazione, due bandi per i percorsi di incubazione

INNOVAZIONE > NEWS

Wednesday 3 June 2020

L'assessorato alle politiche sociali e al Lavoro del Comune di Napoli lancia un nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione sociale. Prende il via **IQ - I Quartieri dell'Innovazione**, programma finanziato dal Pon Città metropolitana di Napoli e finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell'ambito dell'innovazione sociale.

IQ si presenta come un programma articolato che insiste sui territori delle Municipalità II, III, VI e VIII. Due gli avvisi pubblicati dall'amministrazione comunale e disponibili sul sito del Comune e sull'apposita pagina dedicata www.iquartieridellinnovazione.it. Gli avvisi scadono il prossimo 10 agosto e sono rivolti ad enti del Terzo settore e gruppi informali, ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali e associazioni che sono chiamati a progettare proposte «capaci di generare ricadute positive di medio-lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialità etica».

Saranno sessanta al massimo le proposte selezionate che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati e un incentivo economico a fondo perduto che potrà variare da un minimo di 50mila euro a un massimo di 140mila euro per gli enti del Terzo settore e da un minimo di 30mila euro a un massimo di 50mila euro per i gruppi informali.

«Con IQ si consolida nella nostra città la strategia di integrazione fra le politiche del lavoro, welfare e sviluppo - sottolinea l'assessore, **Monica Buonanno -** soprattutto in questo momento si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Con questo progetto Napoli riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della strategia europea di Sviluppo urbano sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati dove

avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini», conclude.© *RIPRODUZIONE RISERVATA*

Il Mattino

Economia

Napoli investe su lavoro e welfare con IQ - I Quartieri dell'Innovazione

L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro lancia il nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale

Redazione
03 GIUGNO 2020 18:28

Napoli investe su lavoro e welfare con IQ - I Quartieri dell'Innovazione

Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro lancia il nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale; prende il via da oggi "IQ - I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli finanziato dal PON Città Metropolitana di Napoli finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell'ambito dell'innovazione sociale.

IQ - I Quartieri dell'Innovazione è un programma articolato, che insiste sui territori delle Municipalità II, III, VI e VIII. L'amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi, disponibili sui web del Comune e su quello dedicato www.iquartieridellinnovazione.it, che resteranno aperti fino

al prossimo 10 agosto, rivolti, rispettivamente, ad enti del terzo settore e gruppi informali ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali, associazioni, ecc chiamati a progettare proposte capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione ai dell'inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialità etica. Verranno selezionate massimo 60 proposte che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

"Con IQ si consolida nella nostra Città la strategia di l'integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo" dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche sociali Buonanno *"In particolare in questo momento, si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con IQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini"*.

Napoli Today

GAZZETTA di NAPOLI

Cronaca

IQ – I Quartieri dell'innovazione sociale.

Di **Redazione Gazzetta di Napoli** - Giugno 4, 2020

177 0

Prende il via da oggi "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli finanziato dal PON Città Metropolitana di Napoli che **mira a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento volti alla realizzazione di progetti sostenibili nell'ambito dell'innovazione sociale.**

IQ – I Quartieri dell'Innovazione è un programma articolato che insiste su specifiche aree bersaglio, le Municipalità II, III, VI e VIII. L'amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi – disponibili in questa pagina e sul sito www.iquartieridellinnovazione.it, che **resteranno aperti fino al 10 agosto 2020** – rivolti, rispettivamente, ad **enti del terzo settore e gruppi informali ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali, associazioni,** ecc.., per sollecitare l'invio di proposte innovative capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico, con attenzione ai temi quali, ad esempio: l'inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo dell'imprenditorialità civica, la sostenibilità e

la tutela dell’ambiente, l’educazione e la formazione; lo sport; il turismo, la promozione del territorio e la produzione creativa e culturale.

Verranno selezionate massimo **60 proposte** che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell’idea progettuale. I progetti più meritevoli avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000 € a un massimo di 140.000 € per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000 € a un massimo di 50.000 € per i gruppi informali.

Gazzetta di Napoli

Napoliflash24

Napoli: domani presentazione in diretta streaming "iQ – I Quartieri dell'Innovazione"

E' prevista per domani mattina alle ore 10.30 in diretta streaming dalla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli la presentazione del progetto I Quartieri dell'Innovazione, un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Aprirà la giornata l'Assessore Monica Buonanno e saranno presenti gli esperti del comitato scientifico di IQ oltre all'Autorità di gestione del PON METRO Giorgio Martini.

Attraverso iQ verranno accolte e selezionate le migliori proposte progettuali da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento, finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. un programma costituito da due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori e per le comunità.

NapoliFlash24

quotidiano
napoli

L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro lancia il nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale; prende il via da oggi "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli finanziato dal on Città Metropolitana di Napoli finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell'ambito dell'innovazione sociale.

IQ – I Quartieri dell'Innovazione è un programma articolato, che insiste sui territori delle Municipalità II, III, VI e VIII. L'amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi, disponibili sui web del Comune e su quello dedicato www.iquartieridellinnovazione.it, che resteranno aperti fino al prossimo 10 agosto, rivolti, rispettivamente, ad enti del terzo settore e gruppi informali ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali, associazioni, ecc chiamati a progettare proposte capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione ai dell'inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialità etica. Verranno selezionate massimo 60 proposte che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

"Con IQ si consolida nella nostra Città la strategia di l'integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo" dichiara l'assessore al Lavoro e alle Politiche sociali Buonanno "In particolare in questo momento, si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale – aggiunge -. Napoli con IQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di

sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini".

Quotidiano Napoli

NAPOLI Village
QUOTIDIANO ONLINE D'INFORMAZIONI

Politica

Buonanno: "Napoli investe su lavoro e welfare con IQ – I Quartieri dell'Innovazione"

da **Redazione** - 03/06/2020 0

NAPOLI – L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro lancia il nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale; prende il via da oggi "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli finanziato dal PON Città Metropolitana di Napoli finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell'ambito dell'innovazione sociale.

IQ – I Quartieri dell'Innovazione è un programma articolato, che insiste sui territori delle Municipalità II, III, VI e VIII. L'amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi, disponibili sui web del Comune e su quello dedicato www.iquartieridellinnovazione.it, che resteranno aperti fino al prossimo 10 agosto, rivolti, rispettivamente, ad enti del terzo settore e gruppi informali ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali, associazioni, ecc chiamati a progettare proposte capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione ai dell'inclusione e della coesione sociale e dello

sviluppo dell'imprenditorialità etica. Verranno selezionate massimo 60 proposte che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

"Con IQ si consolida nella nostra Città la strategia di l'integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo" dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche sociali Buonanno "In particolare in questo momento, si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con IQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini".

Napoli Village

EXPARTIBUS la tua voce

Buonanno: 'Napoli investe su lavoro e welfare con IQ'

Di **Redazione** - 3 Giugno 2020 243

L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro lancia il nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale; prende il via da oggi *'IQ – I Quartieri dell'Innovazione'*, progetto

dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli finanziato dal PON Città Metropolitana di Napoli finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell'ambito dell'innovazione sociale.

'IQ – I Quartieri dell'Innovazione' è un programma articolato, che insiste sui territori delle Municipalità II, III, VI e VIII.

L'Amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi, disponibili sui web del Comune e su quello dedicato www.iquartieridellinnovazione.it, che resteranno aperti fino al prossimo 10 agosto, rivolti, rispettivamente, ad enti del terzo settore e gruppi informali ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali, associazioni, ecc chiamati a progettare proposte capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione ai dell'inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialità etica.

Verranno selezionate massimo 60 proposte che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di *coaching* personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche sociali Buonanno:

Con IQ si consolida nella nostra Città la strategia di l'integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo.

In particolare in questo momento, si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale.

Napoli con IQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità.

È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini.

Expartibus

CRONACHE CAMPANIA
LE ULTIME NOTIZIE IN TEMPO REALE DALLA CAMPANIA

NAPOLI, PARTE PROGETTO 'I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE'

DI RENATO PAGANO 3 GIUGNO 2020

L'assessorato alle Politiche sociali e al Lavoro del Comune di Napoli lancia un nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione sociale.

Prende il via "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", programma finanziato dal Pon Citta' metropolitana di Napoli e finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell?ambito dell?innovazione sociale. IQ si presenta come un programma articolato che insiste sui territori delle Municipalita' II, III, VI e VIII. Due gli avvisi pubblicati dall?amministrazione comunale e disponibili sul sito del Comune e sull?apposita pagina dedicata www.iquartieridellinnovazione.it. Gli avvisi scadono il prossimo 10 agosto e sono rivolti ad enti del Terzo settore e gruppi informali, ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali e associazioni che sono chiamati a progettare proposte "capaci di generare ricadute positive di medio-lungo termine a favore dei territori e delle comunita' in termini di sviluppo socio-economico con particolare attenzione ai temi dell?inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialita' etica".

Saranno sessanta al massimo le proposte selezionate che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati e un incentivo economico a fondo perduto che potra' variare da un minimo di 50mila euro a un massimo di 140mila euro per gli enti del Terzo settore e da un minimo di 30mila euro a un massimo di 50mila euro per i gruppi informali. "Con IQ si consolida nella nostra citta' la strategia di integrazione fra le politiche del lavoro, welfare e sviluppo ? sottolinea l?assessore, Monica Buonanno ? soprattutto in questo momento si rende sempre piu' necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Con questo progetto Napoli riconosce ai quartieri, individuati grazie all?analisi della strategia europea di Sviluppo urbano sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati dove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identita' collettiva che consente ai

singoli individui di riconoscersi come membri di una comunita'. E' il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini", conclude.

Cronache della Campania

Presentazione di "iQ – I Quartieri dell'Innovazione"

Pubblicato il Giugno 18, 2020 di Redazione

Categoria: Impresa, Napoli e Campania, Sociale

Venerdì 19 giugno alle ore 10.30 in diretta streaming dalla **pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli** verrà presentato il progetto I Quartieri dell'Innovazione, un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII.

Attraverso iQ verranno accolte e selezionate le migliori proposte progettuali da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento, finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. un programma costituito da due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori e per le comunità.

Aprirà la giornata l'Assessore Monica Buonanno e saranno presenti gli esperti del comitato scientifico di IQ oltre all'Autorità di gestione del PON METRO Giorgio Martini.

Mcnews

Cultura e Creatività

Napoli investe su lavoro e welfare con IQ – I Quartieri dell'Innovazione

Da **Redazione** - 5 Giugno 2020

Prende il via "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro, realizzato dal Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca del Comune di Napoli e finanziato dal PON Città Metropolitane 2014-2020 che mira a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento volti alla realizzazione di progetti sostenibili nell'ambito dell'innovazione sociale.

IQ – I Quartieri dell'Innovazione è un programma articolato, che insiste su specifiche aree bersaglio, le Municipalità 2, 3, 6 e 8. L'Amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi – disponibili in questa pagina e sul sito www.iquartieridellinnovazione.it, che resteranno aperti fino al 10 agosto 2020 e sono rivolti, rispettivamente, agli enti del terzo settore e a gruppi informali di cittadini, non già strutturati in imprese sociali, associazioni, etc.

Lo scopo dell'operazione è sollecitare l'invio di proposte innovative capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-

economico, con attenzione a temi quali, ad esempio: l’inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo dell’imprenditorialità civica, la sostenibilità e la tutela dell’ambiente, l’educazione e la formazione, lo sport, il turismo, la promozione del territorio, la produzione creativa e culturale.

Verranno selezionate massimo 60 proposte che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell’idea progettuale. I progetti più meritevoli avranno accesso a una seconda fase, che prevede servizi di coaching personalizzati e un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50mila a un massimo di 140mila euro per gli enti del terzo settore, e da un minimo di 30mila a un massimo di 50mila euro per i gruppi informali di cittadini, che dovranno comunque costituirsi, in questa seconda fase, in enti del terzo settore.

Il Sole e le Nuvole

Il Mezzogiorno .info

L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli presenta in diretta streaming "iQ – I Quartieri dell'Innovazione"

17 Giugno 2020 Fabia Lonz

Venerdì 19 giugno alle ore 10.30 in diretta streaming dalla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli verrà presentato il progetto I Quartieri dell'Innovazione, un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII.

Attraverso iQ verranno accolte e selezionate le migliori proposte progettuali da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento, finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. un programma costituito da due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori e per le comunità.

Aprirà la giornata l'Assessore Monica Buonanno e saranno presenti gli esperti del comitato scientifico di IQ oltre all'Autorità di gestione del PON METRO Giorgio Martini.

Il Mezzogiorno

iQ - I Quartieri dell'Innovazione

Creato Giovedì, 18 Giugno 2020 10:26 | | |

"I Quartieri dell'Innovazione" è il programma dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città. L'iniziativa sarà presentata venerdì 19 giugno alle ore 10.30 in diretta streaming dalla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli.

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII.

Attraverso iQ verranno accolte e selezionate le migliori proposte progettuali da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento, finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. Un programma costituito da due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori e per le comunità.

Aprirà la giornata l'assessore Monica Buonanno e saranno presenti gli esperti del comitato scientifico di IQ oltre all'Autorità di gestione del PON METRO Giorgio Martini.

Napoli Città Solidale

15 Giugno 2020 48 Visualizzazioni

IQ: i Quartieri dell'Innovazione

Scritto da **Paolo Rogno**

I Quartieri dell'Innovazione sono un progetto del Comune di Napoli per favorire la coesione sociale e l'imprenditoria etica I bandi scadono il 10 agosto.

L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro lancia il nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale; prende il via da oggi "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli finanziato dal PON Città Metropolitana di Napoli finalizzato a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento nell'ambito dell'innovazione sociale.

Cos'è i Quartieri dell'Innovazione

IQ – I Quartieri dell'Innovazione è un programma articolato, che insiste sui territori delle Municipalità II, III, VI e VIII. L'amministrazione comunale ha pubblicato due avvisi, disponibili sui web del Comune e su quello dedicato www.iquartieridellinnovazione.it, che resteranno aperti fino al prossimo 10 agosto, rivolti, rispettivamente, ad enti del terzo settore e gruppi informali ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali, associazioni, ecc chiamati a progettare proposte capaci di generare ricadute positive di medio/lungo termine a favore dei territori e delle comunità in

termini di sviluppo socio-economico, con particolare attenzione ai dell'inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialità etica. Verranno selezionate massimo 60 proposte che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati ed un incentivo economico a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

"Con IQ si consolida nella nostra Città la strategia di l'integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo" dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche sociali Buonanno "In particolare in questo momento, si rende sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con IQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini".

Cinque Colonne

ILMONITO
Quotidiano di informazione

Magazine

"Innova, rigenera e trasforma il tuo quartiere" nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale

17 Giugno 2020 Redazione

Venerdì 19 giugno alle ore 10.30 in diretta streaming dalla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli verrà presentato il progetto I Quartieri dell'Innovazione, un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII.

Attraverso iQ verranno accolte e selezionate le migliori proposte progettuali da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento, finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. un programma costituito da due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e

presentare nuovi servizi per i territori e per le comunità. Aprirà la giornata l'Assessore Monica Buonanno e saranno presenti gli esperti del comitato scientifico di IQ oltre all'Autorità di gestione del PON METRO Giorgio Martini.

Il Monito

Il Periodo

Blog di intrattenimento, di grande attualità e cultura, per leggere e riflettere.

Venerdì 19/06 ore 10.30 | L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli presenta in diretta streaming "iQ – I Quartieri dell'Innovazione"

Venerdì 19 giugno alle ore 10.30 in diretta streaming dalla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli verrà presentato il progetto I Quartieri dell'Innovazione, un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII.

Attraverso iQ verranno accolte e selezionate le migliori proposte progettuali da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento, finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. un programma costituito da due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori e per le comunità.

Aprirà la giornata l'Assessore Monica Buonanno e saranno presenti gli esperti del comitato scientifico di IQ oltre all'Autorità di gestione del PON METRO Giorgio Martini.

Il Periodo

GEOS NEWS

Cos'è GeosNews | Come funziona | Suggerisci un sito | Contattaci

Home / Regione Campania / Venerdì 19/06 ore 10.30 | L'Assessorato alle Politiche So...

Venerdì 19/06 ore 10.30 | L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli presenta in diretta streaming "iQ – I Quartieri dell'Innovazione"

La Gazzetta Campana 18 giugno 2020 05:05 Notizie da: Regione Campania

Venerdì 19 giugno alle ore 10.30 in diretta streaming dalla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli verrà presentato il progetto I Quartieri dell'Innovazione, un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro che mira a promuovere inedite forme di innovazione, creatività e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla...

Leggi la notizia integrale su: **La Gazzetta Campana**

Geos News

Napoli: progetto IQ per favorire innovazione e sostenibilita' II, III, VI, VIII Municipalita' sono le aree interessate (ANSA) - NAPOLI, 19 GIU - Promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilita' capaci di apportare trasformazioni di valore alla citta'. Con questo scopo nasce il progetto 'IQ - I Quartieri dell'Innovazione', programma dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Napoli attraverso le misure del PON Metro Napoli in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab . Il programma e' stato illustrato oggi in videoconferenza sulla pagina facebook dell'assessorato. Il percorso si sviluppa attraverso due avvisi rivolti, rispettivamente, a gruppi informali ed enti del Terzo settore. Con iQ, l'amministrazione intende investire su lavoro e welfare ''selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione e accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilita' di progetti di innovazione sociale''. ''Con iQ si consolida nella nostra citta' la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo - ha affermato l'assessore Buonanno - in questo momento, in particolare, e' sempre piu' necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della strategia europea di sviluppo urbano sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati dove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identita' collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunita'''. Il percorso iQ insiste su 4 aree: II, III, VI e VIII Municipalita'. I progetti che saranno selezionati avranno accesso a servizi di accompagnamento, al sostegno di mentor esperti e a un contributo a fondo perduto fra i 30mila e i 140mila euro. Il programma sara' illustrato nelle Municipalita' interessate in incontri tra giugno e luglio. ''La sfida di iQ parte dall'idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture - ha sottolineato Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube - significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l'intelligenza della societa', possono nascere importanti progetti di welfare di comunita', nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi''.

Napoli: progetto IQ per favorire innovazione e sostenibilita' II, III, VI, VIII Municipalita' sono le aree interessate (ANSA) - NAPOLI, 19 GIU - Promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilita' capaci di apportare trasformazioni di valore alla citta'. Con questo scopo nasce il progetto 'IQ - I Quartieri dell'Innovazione', programma dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Napoli attraverso le misure del PON Metro Napoli in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab . Il programma e' stato illustrato oggi in videoconferenza sulla pagina facebook dell'assessorato. Il percorso si sviluppa attraverso due avvisi rivolti, rispettivamente, a gruppi informali ed enti del Terzo settore. Con iQ, l'amministrazione intende investire su lavoro e welfare ''selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione e accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilita' di progetti di innovazione sociale''. ''Con iQ si consolida nella nostra citta' la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo - ha affermato l'assessore Buonanno - in questo momento, in particolare, e' sempre piu' necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della strategia europea di sviluppo urbano sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati dove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identita' collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunita'''. Il percorso iQ insiste su 4 aree: II, III, VI e VIII Municipalita'. I progetti che saranno selezionati avranno accesso a servizi di accompagnamento, al sostegno di mentor esperti e a un contributo a fondo perduto fra i 30mila e i 140mila euro. Il programma sara' illustrato nelle Municipalita' interessate in incontri tra giugno e luglio. ''La sfida di iQ parte dall'idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture - ha sottolineato Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube - significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l'intelligenza della societa', possono nascere importanti progetti di welfare di comunita', nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi''.

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Poste Italiane S.p.A. Sped. abb.post. DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, comma 1, aut. 143/Anas/Na

SABATO 20 GIUGNO 2020 • ANNO CLVIII N.169 • NUOVA SERIE • € 1,20*

* A ISCHIA, CAPRI E PROCIDA EURO 1,30 CON "IL GOLFO"

L'IDEA Proposte che riguarderanno quattro municipalità cittadine e i giovani

Progetto iQ, quartieri in prima linea

NAPOLI. In diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - che mira a promuovere forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città. I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione e di inclusione sociale.

Il progetto si sviluppa attraverso due linee in grando di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori e per i suoi abitanti, proposte da inserire in processi di incubazione e di accompagnamento.

«Con iQ si consolida nella nostra città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» ha detto l'assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno *(nella foto)*: «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati dove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50mila euro a un massimo di 140mila euro.

CRONACHE di NAPOLI
EDIZIONE
www.cronachedi.it
Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea
Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., S.S. Sannitica 87 km. 20,600 - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725
Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 280,00; semestrale Euro 150,00; trimestrale Euro 80,00 - Arretrati Euro 2,40 - Pubblicità: Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725 - Poste Italiane S. p. A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli)

PRESENTATO IERI IL PROGRAMMA COMUNALE PER PROMUOVERE NUOVE FORME DI SOSTENIBILITÀ PER VALORIZZARE LA CITTÀ

Creatività e innovazione: la chiamata allo sviluppo sociale di Napoli

NAPOLI *(rs)* **-** E' stato presentato ieri in diretta straming "iQ – I Quartieri dell'Innovazione", programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

Una vera e propria chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale. Il percorso di "iQ - I Quartieri dell'Innovazione" si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale. Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000 euro a un massimo di 140.000 euro per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ euro a un massimo di 50.000 per i gruppi informali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, "I quartieri dell'innovazione": il nuovo programma del Comune

E' stato presentato in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo iQ - I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti. Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno - Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini - Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio - responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano - dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva - RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ - I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi - consulente di Avanzi - Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano - esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi - esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco - esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ - I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione. "Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo" dichiara l'Assessore al Lavoro e alle

Politiche Sociali Monica Buonanno "In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale".

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio. Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

La Repubblica

iQ, a Napoli un nuovo programma a sostegno di progetti di innovazione sociale

NOI

Friday 19 June 2020

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli - che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ - I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di **Monica Buonanno** - Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, **Giorgio Martini** - Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, **Sergio Avolio** - responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, **Paola Sparano** - dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e **Riccardo Roccasalva** - RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ - I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da **Claudio Calvaresi** - consulente di Avanzi - Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la

partecipazione di **Agostino Riitano** - esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, **Marco Traversi** - esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, **Francesca Cocco** - esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ - I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali **Monica Buonanno** «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

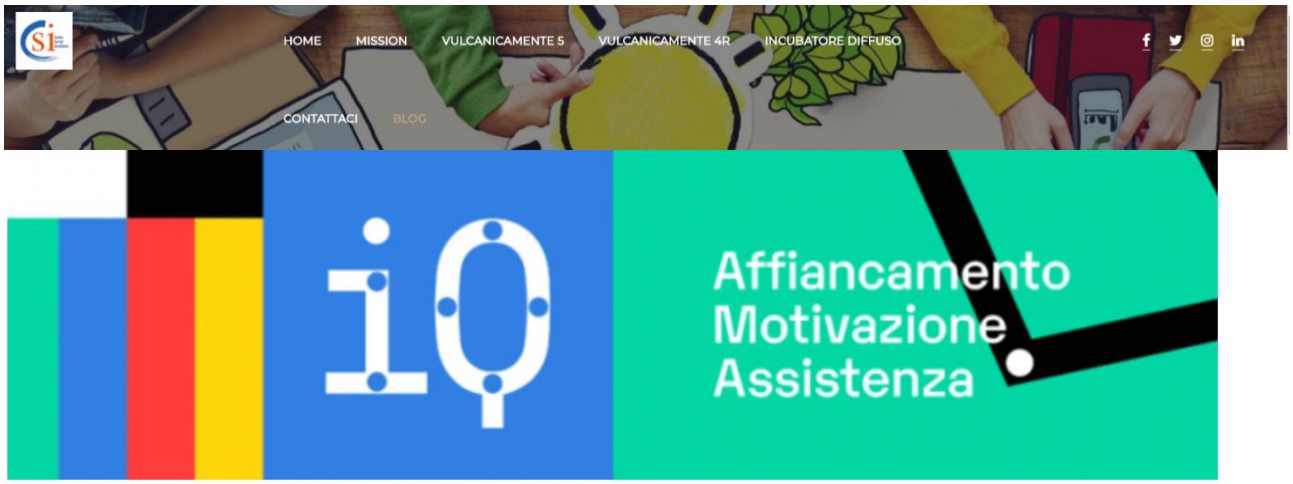
Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di "inviati speciali" di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, "belle storie", figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ - I Quartieri dell'Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall'idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione - spiega **Claudio Calvaresi**, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l'intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ - I Quartieri dell'Innovazione è un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli "Spazi di Innovazione Sociale", progetti NA3.3.1a "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1b "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva"- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

© *RIPRODUZIONE RISERVATA*

Il Mattino



"IQ – I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE": DUE BANDI DEL COMUNE DI NAPOLI PER UNA STRATEGIA DI INTEGRAZIONE FRA LE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE E SVILUPPO

5 giugno, 2020 | Francesco Maccarrone | bandi, News | 0 comments

L'Assessorato alle Politiche sociali e al Lavoro del Comune di Napoli lancia un nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione sociale.

Al via "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro, realizzato dal Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca del Comune di Napoli e finanziato dal PON Città Metropolitane 2014-2020 che mira a raccogliere e selezionare proposte progettuali da inserire in percorsi di incubazione e accompagnamento volti alla realizzazione di progetti sostenibili nell'ambito dell'innovazione sociale.

Nel particolare, i Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione e inclusione sociale.

Il Bando è rivolto ad enti del Terzo settore e gruppi informali, ossia privati cittadini non strutturati in imprese sociali e associazioni che sono chiamati a progettare proposte capaci di generare ricadute positive di medio-lungo termine a favore dei territori e delle comunità in termini di sviluppo socio-economico con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della coesione sociale e dello sviluppo dell'imprenditorialità etica.

Gli ambiti di intervento sono relativi ai seguenti settori:

Sviluppo e welfare;

Arte e cultura;

Inclusione e coesione sociale;

Inserimento scolastico e lavorativo;

Turismo sostenibile e promozione territoriale;

Rigenerazione urbana;

Trasformazione digitale;

Sostenibilità e tutela dell’ambiente;

Imprenditorialità civica;

Formazione ed educazione.

È possibile accedere al percorso iQ – I Quartieri dell’Innovazione attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a soggetti informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per la città ed i suoi abitanti.

Saranno sessanta al massimo le proposte selezionate che, dopo un primo periodo di accompagnamento per la strutturazione delle idee progettuali, avranno accesso ad una seconda fase che prevede servizi di coaching personalizzati e un incentivo economico a fondo perduto che potrà variare da un minimo di 50 mila euro a un massimo di 140 mila euro per gli enti del Terzo settore e da un minimo di 30 mila euro a un massimo di 50 mila euro per i gruppi informali.

Per partecipare al Bando “IQ – I Quartieri dell’Innovazione“, la deadline è fissata entro il 10 agosto 2020, attraverso la compilazione della documentazione presente al seguente link: http://iquartieridellinnovazione.it/avvisi/

Per maggiori informazioni è possibile consultare il Regolamento al seguente link: www.iquartieridellinnovazione.it

Incubatore Napoli Est

Economia

iQ - I Quartieri dell'Innovazione, a Napoli un programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale

Presentato in diretta streaming il programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro. Enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Sostegno e contributi a fondo perduto per i progetti meritevoli

Redazione
19 GIUGNO 2020 14:50

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli - che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ - I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno - Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini - Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio - responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano - dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva - RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ - I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi - consulente di Avanzi - Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano - esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi - esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco - esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ - I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare

le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di "inviati speciali" di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ - I Quartieri dell’Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione - spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l’intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ - I Quartieri dell’Innovazione è un programma dell’Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli “Spazi di Innovazione Sociale”, progetti NA3.3.1a “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro” e NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Napoli Today

TODAY NEWS PRESS
Sito d'Informazione dall'Italia e dal mondo

NAPOLI VARIE

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E AL LAVORO DEL COMUNE DI NAPOLI PRESENTA IQ – I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE

TODAYNEWSPRESS 1 MINUTO FA 35 VISTE

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli – che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ – I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno – Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini – Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio – responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano – dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva – RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ – I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi – consulente di Avanzi – Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano – esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi – esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco – esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ – I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo » dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare

le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di “inviati speciali” di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ – I Quartieri dell’Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione – spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube –. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l’intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ – I Quartieri dell’Innovazione è un programma dell’Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli “Spazi di Innovazione Sociale”, progetti NA3.3.1a “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro” e NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Today News Press

NAPOLI MAGAZINE®
Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

CULTURA & GOSSIP

A NAPOLI - "iQ - I Quartieri dell'Innovazione", nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale

19.06.2020 18:23 di Napoli Magazine

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli - che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città. I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ - I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno - Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini - Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio - responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano - dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva - RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ - I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi - consulente di Avanzi - Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano - esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi - esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco - esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ - I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo » dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio. Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare

le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di "inviati speciali" di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ - I Quartieri dell’Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione - spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l’intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ - I Quartieri dell’Innovazione è un programma dell’Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli “Spazi di Innovazione Sociale”, progetti NA3.3.1a “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro” e NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Napoli Magazine

notizie

I Quartieri dell'Innovazione, un nuovo incubatore per le startup

"Innova, rigenera e trasforma il tuo quartiere" nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale

20 Giugno 2020

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+

Fondato nel 2011 a cura di Avanzi – Sostenibilità per Azioni (azionista oggi al 100%), Make a Cube³ è un incubatore e acceleratore specializzato in imprese ad alto valore sociale e ambientale.

E' incubatore certificato ai sensi della L. 221/12 sulle startup innovative. Seleziona, affianca nel primo sviluppo, sostiene e (ri)lancia imprese che fanno della sostenibilità il loro asset strategico di business. Make a Cube³ è una società fortemente ispirata ai principi dell'equità, della trasparenza e della sostenibilità di lungo periodo.

L’affiancamento di Make a Cube³ è di tipo manageriale e mira quindi a sviluppare le capacità degli imprenditori (anche in team) e ad accelerare i percorsi di sviluppo e di rafforzamento dell’impresa, attraverso un forte nucleo di competenze interne e un ampio network di professionisti e micro e piccole imprese partner. Nel corso della sua storia ha valutato oltre 5.000 idee e startup accompagnandone con percorsi di pre-incubazione e incubazione oltre 400 e offrendo percorsi di accelerazione personalizzata a più di 100.

Avanzi – Sostenibilità per Azioni è una società indipendente che dal 1997 promuove il cambiamento per la sostenibilità attraverso l’innovazione sociale.

Avanzi accompagna aziende, enti pubblici e imprese sociali a disegnare strategie, politiche, piani e a valutarne gli effetti sulla sostenibilità. Agisce come facilitatore di processi di cambiamento e promuove occasioni di dibattito e approfondimento culturale sulla sostenibilità e l’innovazione sociale. Lo staff di Avanzi è composto da circa 25 esperti (e altri 30 collaboratori in aziende controllate o partner) con competenze multidisciplinari che permettono di affrontare i problemi da diversi punti di vista: siamo un gruppo di professionisti che unisce diversi saperi per trovare risposte innovative a problemi ambientali e sociali. Elemento distintivo dei progetti di Avanzi è l’approccio innovativo e al contempo rigoroso nello sviluppo di politiche per la sostenibilità e nel coinvolgimento dei portatori di interesse, attuato anche grazie alla collaborazione con i più qualificati centri di ricerca e le più prestigiose università d’Europa.

L’Associazione MicroLab è attiva dal 2003 nell’innovazione sociale per promuovere lo sviluppo d’impresa attraverso percorsi di mentoring e formazione, grazie alla rete nazionale di Business Mentor Volontari. MicroLab persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale apportando benefici a persone che versano in condizione di svantaggio sociale ed economico.

Le attività di MicroLab sono finalizzate a:favorire la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo dell’autoimpiego e dell’imprenditoria per giovani e persone che vivono situazioni di svantaggio, come strumento in grado di garantire sviluppo ed inclusione sociale; assistere e sostenere, anche attraverso una rete di Business Mentor volontari, la nascita e lo sviluppo di imprese, microimprese e startup ;prevenire il fenomeno dell’usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione.

Assonapoli

EXPARTIBUS la tua voce

Napoli, presentato online 'iQ – I Quartieri dell'Innovazione'

Di **Redazione** - 19 Giugno 2020 253

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato 'iQ – I Quartieri dell'Innovazione', programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli – che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

'I Quartieri dell'Innovazione' è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di ‘iQ – I Quartieri dell’Innovazione’ si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con ‘iQ’ l’Amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all’erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L’evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno – Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini – Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio – responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano – dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva – RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda ‘Le opportunità del progetto ‘iQ – I Quartieri dell’Innovazione’: cultura, lavoro, innovazione nella città’, coordinata da Claudio Calvaresi – consulente di Avanzi – Make a Cube, responsabile comitato scientifico ‘iQ’, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano – esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team ‘iQ’, Marco Traversi – esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione ‘iQ’, Francesca Cocco – esperta di innovazione digitale, comitato scientifico ‘iQ’.

Durante l’evento sono stati illustrati il percorso ‘iQ – I Quartieri dell’Innovazione’, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

Dichiara l’Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno:

Con ‘iQ’ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo. In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale.

Napoli con ‘iQ’ riconosce ai quartieri, individuati grazie all’analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell’identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità.

È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini.

Il percorso ‘iQ’ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell’idea progettuale.

A seguito di un’ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di €50.000,00 a un massimo di €140.000,00 per gli enti del terzo settore e da un minimo di €30.000,00 a un massimo di €50.000,00 per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio. Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti “sanzari dell’innovazione”, due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di “inviati speciali” di ‘iQ’, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere ‘iQ’ ai propri target.

Spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube:

La sfida di ‘iQ – I Quartieri dell’Innovazione’ è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l’intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione.

‘iQ – I Quartieri dell’Innovazione’ è un programma dell’Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli ‘Spazi di Innovazione Sociale’, progetti NA3.3.1a ‘Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro‘ e NA3.3.1b ‘Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva’ – in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Expartibus

Il Mezzogiorno .info

Home

"IQ – I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE", il nuovo programma a sostegno di progetti di innovazione sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Lavoro del Comune di Napoli

19 Giugno 2020 Fabia Lonz

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli – che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ – I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno – Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini – Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio – responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano – dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva – RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ – I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi – consulente di Avanzi – Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano – esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi – esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco – esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ – I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di "inviati speciali" di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei

propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ – I Quartieri dell’Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione – spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l’intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ – I Quartieri dell’Innovazione è un programma dell’Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli “Spazi di Innovazione Sociale”, progetti NA3.3.1a “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro” e NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Il Mezzogiorno

Ragguagliami
"ABBIAMO IL VIZIO DI RACCONTARE COSE"

"IQ – I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE", il nuovo programma a sostegno di progetti di innovazione sociale del Comune di Napoli

Ragguagliami / 19 Giu 20 - 18:33

L'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli presenta iQ – I Quartieri dell'Innovazione "Innova, rigenera e trasforma il tuo quartiere", un nuovo programma a sostegno di progetti di Innovazione Sociale.

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli – che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ – I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno – Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini – Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio – responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano – dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva – RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ – I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi – consulente di Avanzi – Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano – esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi – esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco – esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ – I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare

le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di “inviati speciali” di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ – I Quartieri dell’Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione – spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l’intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ – I Quartieri dell’Innovazione è un programma dell’Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli “Spazi di Innovazione Sociale”, progetti NA3.3.1a “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro” e NA3.3.1b “Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva”- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Ragguagliami

Il Periodo

Blog di intrattenimento, di grande attualità e cultura, per leggere e riflettere.

"iQ – I Quartieri dell'Innovazione", il nuovo programma a sostegno di progetti di innovazione sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Lavoro del Comune di Napoli.

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ – I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli – che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ – I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L’evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno – Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini – Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio – responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano – dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva – RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto “iQ – I Quartieri dell’Innovazione”: cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi – consulente di Avanzi – Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano – esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi – esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco – esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l’evento sono stati illustrati il percorso iQ – I Quartieri dell’Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» dichiara l’Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all’analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell’identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell’idea progettuale. A seguito di un’ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000€ a un massimo di 140.000€ per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000€ a un massimo di 50.000€ per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti “sanzari dell’innovazione”, due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di “inviati speciali” di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, “belle storie”, figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ – I Quartieri dell’Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall’idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture;

significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione – spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l'intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ – I Quartieri dell'Innovazione è un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli "Spazi di Innovazione Sociale", progetti NA3.3.1a "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1b "Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva"- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Il Periodo

IQ - I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE, il nuovo programma a sostegno di progetti di innovazione sociale

Venerdì 19 giugno in diretta streaming dalla Sala Giunta di Palazzo San Giacomo è stato presentato iQ - I Quartieri dell'Innovazione, programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli - che mira a promuovere inedite forme di innovazione e sostenibilità capaci di apportare trasformazioni di valore alla città.

I Quartieri dell'Innovazione è una chiamata alla creatività e all'innovazione che invita a mettere in campo le energie della città per attivare nuovi processi di coesione ed inclusione sociale.

Il percorso di iQ - I Quartieri dell'Innovazione si sviluppa attraverso due avvisi rispettivamente rivolti a gruppi informali ed enti del terzo settore che siano in grado di disegnare e presentare nuovi servizi per i territori ed i suoi abitanti.

Con iQ l'amministrazione comunale intende investire su lavoro e welfare, selezionando le migliori proposte da inserire in processi di incubazione ed accompagnamento finalizzati all'erogazione di contributi economici per la sostenibilità di progetti di innovazione sociale.

L'evento di presentazione è stato aperto con gli interventi di Monica Buonanno - Assessore alle politiche sociali e al lavoro del Comune di Napoli, Giorgio Martini - Autorità di Gestione Pon Metro, Agenzia per la Coesione Territoriale, Sergio Avolio - responsabile Organismo Intermedio del Comune di Napoli, Paola Sparano - dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca e Riccardo Roccasalva - RUP del progetto.

Nella seconda sessione si è tenuta la tavola rotonda Le opportunità del progetto "iQ - I Quartieri dell'Innovazione": cultura, lavoro, innovazione nella città, coordinata da Claudio Calvaresi - consulente di Avanzi - Make a Cube, responsabile comitato scientifico iQ, che ha visto la partecipazione di Agostino Riitano - esperto di imprese culturali e creative, comitato scientifico e coordinatore local team iQ, Marco Traversi - esperto di impresa sociale, responsabile percorso di incubazione iQ, Francesca Cocco - esperta di innovazione digitale, comitato scientifico iQ.

Durante l'evento sono stati illustrati il percorso iQ - I Quartieri dell'Innovazione, le specifiche degli avvisi e la modalità di partecipazione.

«Con iQ si consolida nella nostra Città la strategia di integrazione delle politiche del lavoro, di welfare e di sviluppo» dichiara l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali Monica Buonanno «In particolare in questo momento, è sempre più necessario guardare agli investimenti pubblici come leva per lo sviluppo locale. Napoli con iQ riconosce ai quartieri, individuati grazie all'analisi della Strategia europea di Sviluppo Urbano Sostenibile, un ruolo importante di sperimentazione, di luoghi privilegiati ove avviare progetti di rigenerazione urbana, di espressione dell'identità collettiva che consente ai singoli individui di riconoscersi come membri di una comunità. È il momento giusto, in uscita dalla terribile fase di pandemia, per dare ossigeno e una ventata di ottimismo ai cittadini».

Il percorso iQ insiste su 4 Aree bersaglio della Città Metropolitana di Napoli: Municipalità II, III, VI e VIII. Durante la prima fase di apertura degli avvisi, enti del terzo settore e cittadini potranno presentare le proprie proposte. Tra le domande ricevute verranno selezionate 60 progetti che potranno accedere al percorso di accompagnamento dedicato alla definizione dell'idea progettuale. A seguito di un'ulteriore procedura selettiva, saranno scelti i progetti più meritevoli che avranno accesso a servizi di accompagnamento dedicati, al sostegno di mentor esperti e ad un contributo a fondo perduto, che potrà variare da un minimo di 50.000Euro a un massimo di 140.000Euro per gli enti del terzo settore e da un minimo di 30.000Euro a un massimo di 50.000Euro per i gruppi informali.

Il programma sarà presentato nelle municipalità oggetto di intervento attraverso una serie di incontri di animazione territoriale durante i mesi di giugno e luglio.

Prossimo appuntamento il 24 giugno con un evento interattivo on line per più ampi approfondimenti, chiarimenti e finalità degli avvisi.

Il 18 giugno è stata pubblicata una call per selezionare otto innovatori sociali, i cosiddetti "sanzari dell'innovazione", due per ognuna delle municipalità coinvolte, che avranno il compito di raccontare le loro storie e di guidare i pubblici alla scoperta dei quartieri, una sorta di "inviati speciali" di iQ, attivatori sociali, esperti in dinamiche relazionali, profondi conoscitori della parte sommersa dei propri quartieri: luoghi, persone, "belle storie", figure fondamentali, capaci di essere un punto di riferimento per connettere iQ ai propri target.

«La sfida di iQ - I Quartieri dell'Innovazione è importante e ambiziosa. Parte dall'idea che favorire processi di inclusione sociale nelle periferie significa riconoscervi risorse, competenze, culture; significa aiutarle a emergere e affermarsi come progetti di innovazione - spiega Claudio Calvaresi, consulente Avanzi e Make a Cube -. Le esperienze di Torino Social Factory e della Scuola dei Quartieri a Milano dimostrano che, mettendo a frutto l'intelligenza della società, possono nascere importanti progetti di welfare di comunità, per la conciliazione dei tempi di vita, nuove forme di produzione e offerta culturale, piattaforme di economia circolare, riattivazione di spazi, ecc. E dimostrano, contrariamente alle posizioni che sembrano prevalere di fronte al Covid 19, che le persone non sono il problema, ma una parte della soluzione».

iQ - I Quartieri dell'Innovazione è un programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli - Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli "Spazi di Innovazione Sociale", progetti NA3.3.1a "Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1b "Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di inclusione attiva"- in collaborazione con Make a Cube, Avanzi e Associazione Microlab.

Spaghetti italiani